



Alla Responsabile del Settore
*"Infrastrutture per attività produttive e
trasferimento tecnologico"*
Dott.ssa Simonetta Baldi

OGGETTO: Procedura di monitoraggio delle partecipazioni della Regione Toscana (Decisione GR n. 13/2009): parere in merito all'approvazione del Bilancio di previsione 2023 - 2025 di SVILUPPO TOSCANA S.p.A.

Ai sensi di quanto stabilito con decisione di Giunta n. 13/2009, viene allegato alla presente il parere in merito alla proposta di approvazione del Bilancio di previsione 2023 - 2025 della società SVILUPPO TOSCANA Spa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Settore Società Partecipate - Enti Dipendenti
(Dott.ssa Anna Guiducci)

PROCEDURA DI MONITORAGGIO DELLE PARTECIPAZIONI DELLA REGIONE TOSCANA: PARERE IN MERITO ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 DELLA SOCIETÀ IN HOUSE SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

La documentazione oggetto di analisi è pervenuta al Settore scrivente con le seguenti PEC:

1. prot. n. 0486010 del 24/10/2023 è arrivata la seguente documentazione:
 - proposta di Bilancio Preventivo Economico 2023 con proiezione triennale 2024/2025 composto da Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Piano triennale degli investimenti;
 - Relazione del Collegio sindacale del 15 ottobre 2023;
 - Bilancio pre consuntivo 2023 con dati al 31/8/2023 e proiezione al 31/12/2023;
2. prot. n. 0491996 del 27/10/2023 è arrivata la seguente documentazione:
 - Piano attività 2023 con proiezioni al 2024 e 2025 - Comunicazione coperture finanziarie Regione Toscana;
3. Mail del 31/10/2023 e del 01/11/2023 da parte del Settore Controllo Finanziario, Rendiconto, Organismo di Programmazione Fsc con le quali si dà atto delle coperture sul Bilancio Regionale del Piano di attività si Sviluppo Toscana;
 - DGR n. 1279 del 14-11-2022 avente ad oggetto: “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. - Approvazione degli indirizzi per l'attività 2023 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008”;
 - DGR n. 1549 del 27-12-2022 avente ad oggetto: “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 4, lett. c) della L.R. 28/2008 e ss.mm.ii”;
 - DGR n. 148 del 20-02-2023 avente ad oggetto: “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro”;

Premessa

La Regione Toscana detiene nella Società una quota di partecipazione pari al 100% ed la stessa si configura come società in house providing.

La Società ha per oggetto sociale l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente partecipante. In particolare il suo oggetto sociale ha come attività prevalente la gestione ed il controllo dei fondi per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici.

Si tratta di una società in house ammissibile ai sensi del comma 2 dell'articolo 4, lettera d) del Dlgs 175/2016 e non presenta le condizioni previste al comma 2 dell'articolo 20 dello stesso Tusp.

La Delibera ANAC n. 368 del 17 aprile 2019 ha formalizzato l'iscrizione di Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. nell'“*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*”.

Con legge regionale 11 maggio 2018, n. 19, recante “Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana Spa. Modifica alla l.r. 28/2008”, sono state introdotte alcune rilevanti novità alla legge istitutiva della Società con lo scopo di razionalizzare il funzionamento di tale soggetto e di semplificare il suo rapporto con la Regione. La modifica legislativa è intervenuta, in particolare, distinguendo tra attività istituzionali a carattere continuativo e attività istituzionali a carattere non continuativo, ampliando inoltre le funzioni elencate nell'oggetto sociale.

Con la legge n. 1 del 7/1/2023 è stata innovata la legge n.19/2018 che ridefinisce le funzioni e il ruolo della Società nell'ambito delle strategie per lo sviluppo economico regionale.

La Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 bis comma 4 lettera b) della L.R. 28/2008, con DGR n.1279 del 14-11-2022, ha definito gli indirizzi per l'attività, la gestione ed il controllo della Società per il 2023 e previsto le relative risorse per tale annualità.

Successivamente all'approvazione della suddetta delibera la Regione Toscana ha rilevato la necessità di affidare a Sviluppo Toscana ulteriori attività afferenti sia al Programma Por Fesr 2014-2020, sia alla Programmazione regionale. Con DGR n. 1549 del 27-12-2022 è stato quindi aggiornato l'Elenco della attività 2023 con l'inserimento di ulteriori richieste di assistenza tecnica e sono state aggiornate le risorse.

Infine con DGR n. 148 del 20-02-2023 sono state aggiornate nuovamente le attività 2023 con l'inserimento delle funzioni di assistenza tecnica afferenti alla nuova Programmazione PR FESR 2021-2027, sono state definite le attività per le annualità 2024 e 2025 e le relative risorse ed infine sono state aggiornate le risorse per il 2023. La delibera prevedeva risorse pari a € 13.387.243,65 (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per l'annualità 2023, € 10.328.431,92 (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per l'annualità 2024 e € 10.186.933,00 (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per l'annualità 2025.

Con PEC prot. n. 0491996 del 27/10/2023 il Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico ha comunicato al Settore scrivente che le risorse previste dalla DGR n. 148 del 20-02-2023 sono state oggetto di rimodulazione portando l'ammontare delle stesse rispettivamente a € **15.746.228,80** (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per l'annualità 2023, € **11.899.542,08** (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per l'annualità 2024 e € **9.249.398,14** (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per l'annualità 2025 e ha fornito 3 distinte tabelle per le annualità 2023, 2024 e 2025 riportando:

1. le risorse già impegnate o prenotate a favore della Società in house;
2. le risorse rese disponibili sull'annualità 2023 a seguito delle reimputazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi approvata con DGR n. 419/2023;
3. le risorse ulteriori che la Giunta potrà prenotare a favore della società con propria deliberazione a seguito della riprogrammazione finanziaria del Programma PR FESR 21-27 che si è resa necessaria per poter far fronte ai costi di assistenza tecnica evidenziati nelle schede attività sottoscritte dai Dirigenti responsabili di misura post approvazione DGR n. 148/2023.

Il Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico nella propria comunicazione precisa infine che: “.... *le risorse indicate sono tali che garantiscono la piena copertura delle commesse esplicitate nel Piano attività della società (acquisito con Pec in data 23/10/2023, Ns Prot. n. 0482316).*”

Il preventivo 2023/2025 è stato predisposto dalla Società Sviluppo Toscana S.p.a. facendo riferimento al quadro delle risorse delineato nella comunicazione PEC prot. n. 0491996 del 27/10/2023 del Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico. Tale quadro delle risorse è stato oggetto di analisi da parte del Settore Controllo Finanziario, Rendiconto,

Organismo di Programmazione Fsc che, con mail del 31/10/2023 e del 01/11/2023, ha dato atto delle coperture sul Bilancio Regionale delle risorse previste nel Piano di attività Sviluppo Toscana.

Il preventivo 2023/25 della società deve inoltre rispettare gli obiettivi specifici stabiliti in sede programmatoria. Nella nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22/12/2022, al paragrafo 5.2, sono stati infatti previsti gli indirizzi generali a tutte le società controllate mentre con riferimento ad alcune società sono stati previsti alcuni obiettivi gestionali specifici ai sensi dell'art. 19, comma 5 del TUSP. In particolare con riferimento a Sviluppo Toscana S.p.a. sono stati previsti i seguenti 3 obiettivi specifici:

N.	obiettivo	indice	2023	2024	2025
1	Obiettivo risorse contratto decentrato	% sul monte salari di incremento annuo spesa complessiva per contrattazione 2^ livello	max 1%	max 1%	max 1%
			e comunque in valore non superiore all'ammontare degli utili conseguiti nell'esercizio precedente		
2	Obiettivo spese del personale	% incidenza costi ordinari del personale sul totale costi operativi	max 67%	max 70%	max 70%
3	Obiettivo spese di funzionamento	% incidenza costi operativi sul Valore della produzione	max 93,5%	max 94%	max 94%

Situazione economica

	Bilancio preventivo 2023 – 2025 (23 ottobre 2023)		
	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Var. % 2022 - 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 6.801.948,00	€ 13.498.726,00	98,5%
3.A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 6.748.565,00	€ 13.276.726,00	96,7%
Prestazioni vs. Regione Toscana e enti regionali	€ 6.028.565,00	€ 12.956.726,00	114,9%
Canoni incubatori ST	€ 120.000,00	€ 80.000,00	-33,3%
Canoni incubatori ex CREAM	€ 600.000,00	€ 240.000,00	-60,0%
3.A.3 Variazioni dei lavori in corso si ordinazione			
3.A.5. Altri ricavi e proventi	€ 53.383,00	€ 222.000,00	315,9%
3.A.5.a Contributi in conto esercizio	€ 53.383,00		
3.A.5.b Ricavi e proventi diversi		€ 222.000,00	
3.B COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 6.760.795,00	€ 10.783.701,00	59,5%
3.B.6 Costi per materie prime,sussidiarie,di consumo di merci	€ 15.000,00	€ 10.000,00	-33,3%
3.B.7 Costi per servizi	€ 2.185.067,00	€ 4.214.389,00	92,9%
3.B.8 Godimento di beni di terzi	€ 90.000,00	€ 120.000,00	33,3%
3.B.9 Personale	€ 3.920.000,00	€ 5.760.868,00	47,0%
3.B.9.a Salari e Stipendi			
3.B.9.b Oneri sociali			
3.B.9.c Trattamento di fine rapporto			
3.B.9.e Altri costi per il personale			
3.B.10 Ammortamenti e svalutazioni	€ 296.968,00	€ 388.444,00	30,8%
3.B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 200,00		-100,0%
3.B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 296.768,00	€ 372.575,00	25,5%
3.B.10.d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		€ 15.869,00	
3.B.12 Accantonamenti per rischi e oneri			
3.B.14. Oneri diversi di gestione	€ 253.760,00	€ 290.000,00	14,3%
Risultato Operativo EBIT	€ 41.153,00	€ 2.715.025,00	6497,4%
3.C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	
3.C.16 Altri proventi finanziari			
3.C.16. D Proventi diversi dai precedenti da altre imprese			
3.C.17 Interessi passivi e altri oneri fin.			
3.B.17.d Interessi e altri oneri finanziari verso altri			
3.E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -	€ -	
3.E.20 Proventi straordinari			
3.E.21 Oneri straordinari			
3.E.21.c Altri Oneri straordinari			
3.F RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 41.153,00	€ 2.715.025,00	6497,4%
3.F.22 Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate			
3.F.22.a Imposte correnti sul reddito di esercizio	€ 40.682,00	€ 758.111,00	1763,5%
3.F.22.c Imposte anticipate sul reddito di esercizio			
3.G.23 Utili (perdite) dell'esercizio	€ 471,00	€ 1.956.914,00	415380,7%

Il bilancio economico di previsione 2023 di Sviluppo Toscana S.p.a. presenta un risultato economico pari a € 1.956.914,00 in forte crescita rispetto al preventivo 2022 (in cui ammontava a solo € 471,00) per effetto dei maggiori ricavi da prestazione per l'attività svolta da Sviluppo Toscana nei confronti di Regione Toscana (da € 6.028.565,00 del preventivo 2022 a € 12.956.726,00 del preventivo 2023).

Dall'analisi del conto economico, si osserva quanto segue:

1) **IL VALORE DELLA PRODUZIONE** ammonta a € 13.498.726,00, in forte crescita del 98,5% rispetto al valore del preventivo 2022 in cui era pari a € 6.801.948,00 per effetto, come suddetto, dei maggiori ricavi da prestazione per l'attività svolta da Sviluppo Toscana nei confronti di Regione Toscana (da € 6.028.565,00 del preventivo 2022 a € 12.956.726,00 del preventivo 2023).

Nel dettaglio si evidenzia che:

- ***i ricavi delle vendite e delle prestazioni*** sono pari a € 13.276.726,00, in forte crescita del 96,7% rispetto al preventivo 2022 in cui ammontavano a € 6.748.565,00. Tale voce si riferisce per € 12.956.726,00 ai corrispettivi che la Società prevede di fatturare a Regione Toscana per le attività da svolgere nel 2023 in relazione al piano di attività. Per i restanti € 320.000,00 fanno riferimento ai proventi della gestione immobiliare (immobili di Venturina, Massa e P-AIR di Prato).
- ***altri ricavi e proventi***: ammontano a € 222.000,00 in forte crescita del 315,9% rispetto al preventivo 2022 quando ammontavano a € 53.383,00. In questa voce rientrano i contributi in conto esercizio derivanti dalla rilevazione a conto economico della quota annuale dei contributi incassati in anni precedenti, € 52.000,00, e € 120.000,00 riferibili ai contributi in conto esercizio previsti per la gestione del Centro P.AIR (ex CREAM). Inoltre in questa voce sono inclusi € 50.000,00 di rivalsa per le spese di gestione immobili addebitate agli utenti degli spazi concessi in locazione.

2) **I COSTI DELLA PRODUZIONE** ammontano a € 10.783.701,00 in aumento del 59,5% rispetto al preventivo 2022 in cui ammontavano a € 6.760.795,00. La stima dei costi è stata effettuata dalla Società tenendo conto dell'aumento dei prezzi, delle tariffe che il mercato risente e dell'incremento al ricorso a servizi di supporto esterno alla società per garantire l'esecuzione di tutte le attività previste nel Piano 2023.

Scendendo nel dettaglio, si osserva quanto segue:

- *gli acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* sono pari a € 10.000,00 in riduzione del -33,3% rispetto al preventivo 2022 in cui ammontavano a € 15.000,00. In tale voce confluiscono tutti gli acquisti di beni non durevoli e materiali di consumo;
- *gli acquisti di servizi* sono pari a € 4.214.389,00 in crescita del 92,9% rispetto al preventivo 2022 in cui ammontavano a € 2.185.067,00. In questa voce rientrano circa 3 milioni di euro di costi relativi ad affidamenti a soggetti terzi esperti (persone fisiche o giuridiche con competenze tecniche non presenti in azienda, società specializzate) di attività istruttorie tecniche, di controlli in loco, di controllo in itinere, di controllo ex post e di supporto necessarie allo svolgimento di alcune fasi delle attività previste dal Piano, nonché per la consulenza informatica necessaria alla realizzazione/manutenzione delle piattaforme software di gestione delle domande di contributo, dei controlli e dei pagamenti. Inoltre rientrano ulteriori costi previsionali, per circa euro 860 mila, relativi a oneri esterni generali di gestione. Infine, circa 355 mila euro, sono relativi ai benefits dipendenti (buoni pasto, polizze assicurazione), e compensi organi sociali;
- *il godimento di beni di terzi* sono pari a € 120.000,00 in crescita del 33,3% rispetto al preventivo 2022 in cui ammontavano a € 90.000,00. Sviluppo Toscana svolge la propria attività in locali di proprietà, tranne che per le sedi di Firenze e di Livorno presi in affitto e siti in Firenze in viale Matteotti, 60 e in Livorno, c/o Villa Letizia. Il nuovo contratto di affitto sottoscritto per l'ampliamento degli uffici della sede di Firenze, ha comportato un aumento della voce a circa 120.000 euro annui. In questa voce sono inoltre compresi i costi previsti per locazione di attrezzature (stampanti/fotocopiatrici ed altre) necessarie alla normale operatività negli uffici;
- *il costo del personale* è pari a € 5.760.868,00 in crescita del 47,0% rispetto al preventivo 2022 in cui ammontava a € 3.920.000,00 da imputarsi all'incremento della pianta organica (come previsto nel Piano Industriale 2022/2025) di 21 unità di personale a tempo indeterminato con conseguente impatto sul conto economico sia alla voce B.09 "Costi di personale", sia alla voce B.07 per i "Costi per servizi" (buoni pasto/benefit assicurativi) previsti dal CCNL applicato;
- *gli ammortamenti e le svalutazioni* sono pari a € 388.444,00 in crescita del 30,8% rispetto al preventivo 2022 in cui ammontavano a € 296.968,00;
- *gli oneri diversi di gestione* sono pari a € 290.000,00 in crescita del 14,3% rispetto al preventivo 2022 in cui ammontavano a € 253.760,00. La voce include soprattutto, le imposte e tasse locali direttamente connesse con la proprietà del nuovo incubatore di Prato.

PROIEZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO NEL TRIENNIO 2023 - 2025

	Bilancio preventivo 2023 – 2025 (23 ottobre 2023)		
	Preventivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 13.498.726,00	€ 10.293.723,00	€ 8.121.474,00
3.A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 13.276.726,00	€ 10.073.723,00	€ 7.901.474,00
Prestazioni vs. Regione Toscana e enti regionali	€ 12.956.726,00	€ 9.753.723,00	€ 7.581.474,00
Canoni incubatori ST	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Canoni incubatori ex CREAF	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00
3.A.3 Variazioni dei lavori in corso si ordinazione			
3.A.5. Altri ricavi e proventi	€ 222.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00
3.A.5.a Contributi in conto esercizio			
3.A.5.b Ricavi e proventi diversi	€ 222.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00
3.B COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 10.783.701,00	€ 10.128.789,00	€ 9.475.623,00
3.B.6 Costi per materie prime,sussidiarie,di consumo di merci	€ 10.000,00	€ 8.000,00	€ 6.000,00
3.B.7 Costi per servizi	€ 4.214.389,00	€ 2.831.109,00	€ 2.105.835,00
3.B.8 Godimento di beni di terzi	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
3.B.9 Personale	€ 5.760.868,00	€ 6.477.678,00	€ 6.546.836,00
3.B.9.a Salari e Stipendi			
3.B.9.b Oneri sociali			
3.B.9.c Trattamento di fine rapporto			
3.B.9.e Altri costi per il personale			
3.B.10 Ammortamenti e svalutazioni	€ 388.444,00	€ 392.002,00	€ 386.952,00
3.B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
3.B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 372.575,00	€ 380.000,00	€ 377.600,00
3.B.10.d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 15.869,00	€ 12.002,00	€ 9.352,00
3.B.12 Accantonamenti per rischi e oneri			
3.B.14. Oneri diversi di gestione	€ 290.000,00	€ 300.000,00	€ 310.000,00
Risultato Operativo EBIT	€ 2.715.025,00	€ 164.934,00	-€ 1.354.149,00
3.C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -
3.C.16 Altri proventi finanziari			
3.C.16. D Proventi diversi dai precedenti da altre imprese			
3.C.17 Interessi passivi e altri oneri fin.			
3.B.17.d Interessi e altri oneri finanziari verso altri			
3.E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -	€ -	€ -
3.E.20 Proventi straordinari			
3.E.21 Oneri straordinari			
3.E.21.c Altri Oneri straordinari			
3.F RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 2.715.025,00		
3.F.22 Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate			
3.F.22.a Imposte correnti sul reddito di esercizio	€ 758.111,00	€ 46.373,00	€ -
3.F.22.c Imposte anticipate sul reddito di esercizio			
3.G.23 Utili (perdite) dell'esercizio	€ 1.956.914,00	€ 118.561,00	-€ 1.354.149,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.498.726,00	10.293.723,00	8.121.474,00
COSTI OPERATIVI	10.395.257,00	9.736.787,00	9.088.671,00
N. unità personale			
Costo del personale /costi operativi	55,4%	66,5%	72,0%
costi operativi/ Valore della produzione	77,0%	94,6%	111,9%
Costo del personale /Valore della Produzione	42,7%	62,9%	80,6%

Il bilancio preventivo economico pluriennale rappresenta la previsione degli andamenti economici di Sviluppo Toscana nel triennio di riferimento (2023 - 2025).

Per il triennio 2023 – 2025 la Società prevede una significativa riduzione dei ricavi derivanti dalle prestazioni rese a favore della Regione Toscana e degli enti regionali che passano da € 12.956.726,00 del 2023 a € 9.753.723,00 del 2024 e a € 7.581.474,00 del 2025 che si ripercuote, data l'alta incidenza di tali ricavi sul valore della produzione, in una forte riduzione di tale aggregato che passa da € 13.498.726,00 del 2023 a € 10.293.723,00 del 2024 e a € 8.121.474,00 del 2025. I costi della produzione sono anch'essi previsti in riduzione ma con una diminuzione meno marcata nel triennio rispetto al valore della produzione (€ 10.783.701,00 nel 2023, € 10.128.789,00

nel 2024 e € 9.475.623,00 nel 2025). La conseguenza immediata di tale situazione è che la Società prevede di passare da un utile di € 1.956.914,00 nel 2023 ad una corposa perdita pari a -€ 1.354.149,00 nel 2025.

Un altro aspetto su cui è importante porre l'attenzione è legato alla dinamica del costo del personale che, per effetto del su ricordato incremento della pianta organica, evidenzia un incremento sia in valore assoluto che come percentuale rispetto al valore della produzione e dei costi operativi generando per la Società una struttura dei costi più rigida (si passa dal 42,7% del 2023 all' 80,6% del 2025 come percentuale sul valore della produzione e dal 55,4% del 2023 al 72,0% del 2025 come percentuale sui costi operativi).

Infine, come segnalato nella premessa al presente parere, nella nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22/12/2022, al paragrafo 5.2, sono stati previsti gli indirizzi generali e alcuni obiettivi gestionali specifici ai sensi dell'art. 19, comma 5 del TUSP. per tutte le società controllate

In relazione ai 3 obiettivi specifici previsti per Sviluppo Toscana S.p.a. dai dati del bilancio preventivo 2023 – 2025 possiamo osservare che:

1. *Obiettivo risorse contratto decentrato dato dalla % sul monte salari di incremento annuo spesa complessiva per contrattazione 2^ livello:* dai dati di bilancio preventivo non è stato possibile verificare il rispetto del presente obiettivo che sarà oggetto di verifica nel consuntivo 2023;
2. *Obiettivo spese del personale dato dalla % di incidenza costi ordinari del personale sul totale costi operativi:* per tale obiettivo i target di riferimento erano max 67% per il 2023, max 70% per il 2024 e max 70% per il 2025. I dati del preventivo 2023 – 2025 evidenziano il rispetto del target per il 2023 e il 2024 ma non per il 2025;
3. *Obiettivo spese di funzionamento dato dalla % di incidenza costi operativi sul Valore della produzione:* per tale obiettivo i target di riferimento erano max 93,5% per il 2023, max 94% per il 2024 e max 94% per il 2025. I dati del preventivo 2023 – 2025 evidenziano il rispetto del target per il 2023 ma non per il 2024 (con un lieve superamento) e il 2025;

Il Piano industriale 2022 -2025 del 18 ottobre 2022

Da un confronto dei valori del conto economico del bilancio preventivo 2023/2025 con quanto indicato nel Piano industriale approvato nel mese di ottobre 2022 emergono le seguenti significative differenze:

- il valore della produzione è stimato, per il 2023 e 2024, in forte crescita rispetto alle previsioni di Piano. Infatti il Piano indicava per tali annualità valori rispettivamente di € 9.481.000,00 per il 2023 e € 9.353.000,00 per il 2024 mentre nel preventivo i valori sono di € 13.498.726,00 per il 2023 e € 10.293.723,00 per il 2024. Nel 2025, per contro, a fronte di € 8.999.000,00 per il 2025 del Piano il preventivo stima un ammontare di € 8.121.474,00. Questa crescita per il 2023 e il 2024 è imputabile ai maggior valori dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in particolare le prestazioni rese a favore di Regione Toscana) con valori di preventivo pari a € 13.276.726,00 per il 2023 e € 10.073.723,00 per il 2024 a cui si contrappongono valori del Piano di € 8.904.000,00 per il 2023 e € 8.776.000,00 per il 2024.

Dal lato dei costi si segnala una relativa corrispondenza dei valori del personale (Preventivo € 5.760.868,00 per il 2023, € 6.477.678,00 per il 2024 e € 6.546.836,00 per il 2025 a fronte del Piano che riporta € 5.876.000,00 per il 2023, € 6.342.000,00 per il 2024 e € 6.491.000,00 per il 2025), mentre i costi per servizi riportano divergenze più marcate. In particolare a fronte di previsioni di € 4.214.389,00 per il 2023, € 2.831.109,00 per il 2024 e € 2.105.835,00 per il 2025 il Piano riporta valori di € 2.599.000,00 per il 2023, € 2.036.000,00 per il 2024 e € 1.521.000,00 per il 2025. Se il confronto poi lo facciamo in termini di incidenza percentuale di tali costi sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si evidenzia, nell'arco del triennio del preventivo, un maggior peso rispetto a

quanto indicato nel Piano (Preventivo incidenza pari a 31,7% nel 2023, 28,1% nel 2024 e 26,7% nel 2025 mentre nel Piano l'incidenza è pari a 29,2% nel 2023, 23,2% nel 2024 e 18,1% nel 2025).

Alla luce di tali divergenze rispetto al Piano esprimiamo una raccomandazione per un costante monitoraggio dei processi aziendali e dei relativi costi, anche in considerazione del significativo mutato contesto organizzativo derivante dall'inserimento nell'organico della Società delle nuove unità.

Confronto con il Pre consuntivo 2023

L'articolo 4 della L.R. n. 65/2010 prevede che la Giunta regionale, al fine di giungere ad una tendenziale armonizzazione dei bilanci preventivi e di esercizio degli enti dipendenti, approva apposite direttive riguardanti i documenti obbligatori che devono costituire l'informativa di bilancio nonché le modalità uniformi di redazione e di valutazione. Al comma 3 è previsto che nelle direttive su richiamate siano individuati a carico degli enti dipendenti specifici obblighi informativi infrannuali, compresa la predisposizione in corso d'anno di almeno un bilancio preconsuntivo.

In ottemperanza a tale prescrizione, il Settore scrivente con PEC prot. n. 0385895 del 10/8/2023 ha richiesto agli Enti dipendenti e alle Società in house della Regione l'invio del preconsuntivo per permettere un monitoraggio infrannuale sull'andamento gestionale di tali enti.

In risposta a tale richiesta Sviluppo Toscana S.p.a. ha quindi inviato, oltre al preventivo 2023 – 2025, anche il pre consuntivo 2023.

	Bilancio preventivo 2023 – 2025 (23 ottobre 2023)			Preconsuntivo	
	Preventivo 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025	31/08/2023	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 13.498.726,00	€ 10.293.723,00	€ 8.121.474,00	€ 3.774.696,00	€ 9.029.942,00
3.A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 13.276.726,00	€ 10.073.723,00	€ 7.901.474,00	€ 3.642.465,00	€ 8.840.691,00
Prestazioni vs. Regione Toscana e enti regionali	€ 12.956.726,00	€ 9.753.723,00	€ 7.581.474,00	€ 3.479.210,00	€ 8.595.808,00
Canoni incubatori ST	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 11.453,00	€ 17.179,00
Canoni incubatori ex CREAF	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 151.803,00	€ 227.704,00
3.A.3 Variazioni dei lavori in corso si ordinazione					
3.A.5. Altri ricavi e proventi	€ 222.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 132.231,00	€ 189.251,00
3.A.5.a Contributi in conto esercizio					
3.A.5.b Ricavi e proventi diversi	€ 222.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 132.231,00	€ 189.251,00
3.B COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 10.783.701,00	€ 10.128.789,00	€ 9.475.623,00	€ 5.304.368,00	€ 9.951.536,00
3.B.6 Costi per materie prime,sussidiarie,di consumo di merci	€ 10.000,00	€ 8.000,00	€ 6.000,00	€ 4.176,00	€ 6.264,00
3.B.7 Costi per servizi	€ 4.214.389,00	€ 2.831.109,00	€ 2.105.835,00	€ 1.122.072,00	€ 3.454.013,00
3.B.8 Godimento di beni di terzi	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 77.458,00	€ 116.187,00
3.B.9 Personale	€ 5.760.868,00	€ 6.477.678,00	€ 6.546.836,00	€ 3.700.984,00	€ 5.760.867,00
3.B.9.a Salari e Stipendi					
3.B.9.b Oneri sociali					
3.B.9.c Trattamento di fine rapporto					
3.B.9.e Altri costi per il personale					
3.B.10 Ammortamenti e svalutazioni	€ 388.444,00	€ 392.002,00	€ 386.952,00	€ 249.037,00	€ 388.244,00
3.B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
3.B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 372.575,00	€ 380.000,00	€ 377.600,00	€ 249.037,00	€ 372.375,00
3.B.10.d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 15.869,00	€ 12.002,00	€ 9.352,00	€ -	€ 15.869,00
3.B.12 Accantonamenti per rischi e oneri					
3.B.14. Oneri diversi di gestione	€ 290.000,00	€ 300.000,00	€ 310.000,00	€ 150.641,00	€ 225.961,00
Risultato Operativo EBIT	€ 2.715.025,00	€ 164.934,00	€ -1.354.149,00	€ -1.529.672,00	€ -921.594,00
3.C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -	€ 7.329,00	€ 10.993,00
3.C.16 Altri proventi finanziari					
3.C.16. D Proventi diversi dai precedenti da altre imprese					
3.C.17 Interessi passivi e altri oneri fin.					
3.B.17.d Interessi e altri oneri finanziari verso altri					
3.E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -	€ -	€ -		
3.E.20 Proventi straordinari					
3.E.21 Oneri straordinari					
3.E.21.c Altri Oneri straordinari					
3.F RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 2.715.025,00			€ -1.522.343,00	€ -910.601,00
3.F.22 Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate					
3.F.22.a Imposte correnti sul reddito di esercizio	€ 758.111,00	€ 46.373,00	€ -		
3.F.22.c Imposte anticipate sul reddito di esercizio					
3.G.23 Utili (perdite) dell'esercizio	€ 1.956.914,00	€ 118.561,00	€ -1.354.149,00	€ -1.529.672,00	€ -921.594,00

La Società stima di chiudere il 2023 con una perdita di -€ 921.594,00 dovuta principalmente al mancato avvio di gran parte delle attività inerenti alla gestione dei fondi FESR del PR 2021-2027 ed al ritardo nell'avvio delle attività di assistenza di parte delle commesse PNRR previste nel Preventivo 2023 con una percentuale infatti di realizzazione delle stesse pari al 63,95% e con ricavi derivanti da Prestazioni verso Regione Toscana e enti regionali che al 31/12/2023 saranno di € 8.595.808,00 a fronte di una previsione di € 12.956.726,00.

Un aspetto importante su cui porre l'attenzione riguarda il fatto che mentre i ricavi per Prestazioni vs. Regione Toscana e enti regionali si riducono, rispetto al preventivo, del 50,7%, i costi per servizi si riducono invece del solo 22% (€ 3.454.013,00 del pre consuntivo 2023 a fronte di € 4.214.389,00 del preventivo 2023). Tale situazione, oltre a dimostrare una non perfetta interdipendenza tra ricavi per prestazioni verso Regione Toscana e costi per servizi, è da considerarsi come elemento di forte influenza, insieme ovviamente ai minori ricavi, nel determinare il risultato di esercizio 2023 (negativo, come previsto nel forecast al 31/12/2023).

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.E.F.R. 2023

La nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2023 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22/12/2022 prevede per le Società controllate dalla Regione Toscana il concorso alla realizzazione degli obiettivi del contenimento della spesa attraverso:

1. non procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi, salvo presentazione di un piano di risanamento finanziario: nell'esercizio 2023 la società Sviluppo Toscana aveva inizialmente previsto di realizzare un risultato di esercizio positivo e, come segnalato in sede di analisi della situazione economica del presente parere, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Industriale 2022-2025, ha avviato una "procedura riservata ai lavoratori iscritti negli elenchi degli esuberanti di cui all'art. 25 del D.Lgs n. 175/2016 (TUSP) – per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 21 unità di personale;

2. La quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione di secondo livello non deve comunque superare l'ammontare dell'utile conseguito nell'esercizio precedente; nel caso di perdite di esercizio realizzate per due esercizi consecutivi, le risorse destinate alla contrattazione decentrata dovranno

essere azzerate: dal bilancio preventivo 2023 non è possibile individuare le risorse destinate alla contrattazione di secondo livello;

3. Adottare ed eventualmente aggiornare i regolamenti che definiscano criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi sanciti nel comma 3, dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2011 e di effettuare pubblicazione sul sito aziendale: Si segnala che sul sito aziendale, nella sezione "Società Trasparente", non è presente alcun richiamo che rimanda ai "criteri e modalità" di reclutamento del personale così come richiesto dal presente parametro;

4. Illustrare nella Relazione sul governo societario allegata al Bilancio l'evoluzione del rischio di crisi aziendale e le criticità che dovessero emergere dagli specifici programmi di valutazione: l'adempimento richiamato dall'art. 6, comma 4, D. Lgs 175/2016 impone alle società controllate di presentare la relazione sul governo societario a chiusura dell'esercizio sociale e contestualmente al bilancio d'esercizio. Tale adempimento non è quindi richiesto in sede di bilancio di previsione;

5. Le società che nell'esercizio precedente hanno presentato risultati economici in perdita devono porre in essere azioni di contenimento dei costi di funzionamento: La società Sviluppo Toscana prevede di realizzare per il 2023 un utile d'esercizio pari a € 1.956.914,00;

6. Evidenziare nella Relazione sulla gestione allegata al Bilancio le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi posti in forza dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. 175/2016: come suddetto il presente adempimento non è previsto in sede di bilancio di previsione.

Parere del Collegio sindacale

Il Collegio sindacale nel proprio parere precisa di: “...aver ricevuto il bilancio preventivo in prima stesura in data 27.07.2023 poi rettificato in versione definitiva in data 28.08.2023 con trasmissione via pec. Nella stessa riunione è stato approvato il bilancio preconsuntivo al 31.08.2023 di cui il collegio sindacale ha preso visione”.

Il Collegio rileva che il Bilancio preventivo 2023/2025 è stato predisposto in relazione alle risorse previste dalla DGR 148/2023 e pari a € 13.387.243,65 (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per il 2023, € 10.328.431,92 (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per il 2024 e € 10.186.933,00 (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per l'annualità 2025.

Nel commentare i dati del pre consuntivo 2023 il Collegio evidenzia che: “... i dati effettivi sono per il momento molto lontani dai dati previsionali e quindi raccomanda il monitoraggio costante degli impegni di spesa in funzione delle risorse che via via saranno oggetto di formali impegni da parte dell'Ente erogatore (Regione Toscana); invita l'Organo amministrativo a redigere bilanci di periodo per analizzare l'andamento economico e i flussi finanziari al fine di adottare le necessarie misure in caso di ulteriori scostamenti da quanto previsto nel bilancio economico preventivo e di relazionare periodicamente sul controllo di gestione per scongiurare criticità finanziarie.”.

Infine il Collegio conclude il suo parere: “... **tenuto conto dei dati forniti e delle informazioni in suo possesso, prende atto del bilancio di previsione 2023 con le raccomandazioni esposte in precedenza.**”

Il quadro delle risorse destinato al Bilancio preventivo 2023-2025 è stato ridefinito e ampliato successivamente, come precisato in premessa, rispetto alle risorse previste dalla DGR 148/2023 .

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti prevede nel triennio 2023 – 2025 un impiego di risorse per complessivi € 632.200,00 suddivisi in € 613.200,00 nel 2023, € 17.000,00 nel 2024 e € 2.000,00 nel 2025 finanziati completamente, nell'arco del triennio, con gli ammortamenti indicati nel conto economico.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi degli investimenti programmati

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	2023	2024	2025	TOTALE
Competenze tecniche (progettazione, etc)	€ 54.200,00			€ 54.200,00
Macchine d'ufficio e PC	€ 15.000,00	€ 15.000,00		€ 30.000,00
Licenze software	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00
Mobili da ufficio	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00
Opere murarie varie	€ 426.000,00			€ 426.000,00
Impianti Generici	€ 116.000,00			€ 116.000,00
TOTALE	€ 613.200,00	€ 17.000,00	€ 2.000,00	€ 632.200,00

CONCLUSIONI

Il Collegio sindacale nel proprio parere rileva che il Bilancio preventivo 2023/2025 è stato predisposto in relazione alle risorse previste dalla DGR 148/2023 e pari a € 13.387.243,65 (oneri

fiscali inclusi con iva al 22%) per il 2023, € 10.328.431,92 (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per il 2024 e € 10.186.933,00 (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per l'annualità 2025.

In realtà il Bilancio preventivo 2023/2025 è stato predisposto dalla Società Sviluppo Toscana S.p.a. facendo riferimento al quadro delle risorse delineato nella comunicazione inviata dal Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico al Settore scrivente con PEC prot. n. 0491996 del 27/10/2023. In tale PEC il Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico ha comunicato al Settore scrivente che le risorse previste dalla DGR n. 148 del 20-02-2023 erano state oggetto di rimodulazione portando l'ammontare delle stesse rispettivamente a € **15.746.228,80** (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per l'annualità 2023, € **11.899.542,08** (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per l'annualità 2024 e € **9.249.398,14** (oneri fiscali inclusi con iva al 22%) per l'annualità 2025.

Tale quadro delle risorse è stato oggetto di analisi da parte del Settore Controllo Finanziario, Rendiconto, Organismo di Programmazione Fsc che, con mail del 31/10/2023 e del 01/11/2023, ha dato atto delle coperture sul Bilancio Regionale delle risorse previste per il Piano di attività Sviluppo Toscana.

Il bilancio preventivo 2023/2025 di Sviluppo Toscana prevede la realizzazione di un utile di esercizio di € 1.956.914,00 per il 2023 e di € 118.561,00 nel 2024 ma una corposa perdita pari a -€ 1.354.149,00 nel 2025.

Il risultato d'esercizio fortemente positivo previsto per il 2023 è legato alla stima di ricavi per prestazioni verso Regione Toscana, pari a € 12.956.726,00, che in realtà non trovano conferma nel dato al pre consuntivo 2023 al 31/12/2023 che stima una percentuale di realizzazione del piano di attività pari al 63,95% con ricavi derivanti da Prestazioni verso Regione Toscana e enti regionali stimati di € 8.595.808,00. Tale situazione porta la Società a stimare di chiudere il 2023 con una perdita di -€ 921.594,00.

Il Collegio sindacale nel commentare i dati del pre consuntivo 2023 evidenzia che: *“... i dati effettivi sono per il momento molto lontani dai dati previsionali e quindi raccomanda il monitoraggio costante degli impegni di spesa in funzione delle risorse che via via saranno oggetto di formali impegni da parte dell'Ente erogatore (Regione Toscana); invita l'Organo amministrativo a redigere bilanci di periodo per analizzare l'andamento economico e i flussi finanziari al fine di adottare le necessarie misure in caso di ulteriori scostamenti da quanto previsto nel bilancio economico preventivo e di relazionare periodicamente sul controllo di gestione per scongiurare criticità finanziarie.”*

Infine il Collegio conclude il suo parere: **“.... tenuto conto dei dati forniti e delle informazioni in suo possesso, prende atto del bilancio di previsione 2023 con le raccomandazioni esposte in precedenza.”**

In relazione ai 3 obiettivi specifici previsti per Sviluppo Toscana S.p.a. (ai sensi dell'art. 19, comma 5 del TUSP) nella nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22/12/2022, i dati del bilancio preventivo 2023 – 2025 evidenziano che:

1. *Obiettivo risorse contratto decentrato dato dalla % sul monte salari di incremento annuo spesa complessiva per contrattazione 2^ livello:* dai dati di bilancio preventivo non è stato possibile verificare il rispetto del presente obiettivo che sarà oggetto di verifica nel consuntivo 2023;
2. *Obiettivo spese del personale dato dalla % di incidenza costi ordinari del personale sul totale costi operativi:* per tale obiettivo i target di riferimento erano pari a max 67% per il 2023, max 70% per il 2024 e max 70% per il 2025. I dati del preventivo 2023 – 2025 evidenziano il rispetto del target per il 2023 e il 2024 ma non per il 2025;
3. *Obiettivo spese di funzionamento dato dalla % di incidenza costi operativi sul Valore della produzione:* per tale obiettivo i target di riferimento erano pari a max 93,5% per il 2023, max 94% per il 2024 e max 94% per il 2025. I dati del preventivo 2023 – 2025 evidenziano il rispetto del target per il 2023 ma non per il 2024 e il 2025;

Sulla base di quanto sopra esposto si esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 con le seguenti raccomandazioni:

- in relazione alla perdita stimata per l'esercizio 2023, condividendo quanto suggerito dal Collegio sindacale, si raccomanda di monitorare i costi per servizi tenendo conto del volume dei ricavi che saranno effettivamente realizzati;
- in relazione alla perdita pari a -€ 1.354.149,00 prevista per il 2025, intraprendere azioni correttive al fine di prospettare un equilibrio economico di medio/lungo periodo in sede di aggiornamento del Piano Industriale;
- con riferimento alla definizione degli indirizzi per l'adozione del Piano delle Attività e del Bilancio preventivo 2023-2025 si raccomanda di procedere secondo quanto previsto all'art.3-bis della LR. 20/2008 .